

Natalia Ginzburg

(Palermo, 14 luglio 1916 – Roma, 7 ottobre 1991)

Da: “Lessico familiare”, Torino, Einaudi, 1963.

....

La casa di via Pastrengo era molto grande. C'erano dieci o dodici stanze, un cortile, un giardino e una veranda a vetri, che guardava sul giardino; era però molto buia, e certo umida, perché un inverno, nel cesso, crebbero due o tre funghi. Di quei funghi si fece, in famiglia, un gran parlare: e i miei fratelli dissero alla mia nonna paterna, nostra ospite in quel periodo, che li avrebbero cucinati e mangiati; e mia nonna, sebbene incredula, era tuttavia spaventata e schifata, e diceva:- in questa casa si fa bordello di tutto.